



Città Metropolitana di Messina

Segreteria generale

Prot. n. 581/SG

Messina, 14.04.2017

Al Dirigente
II Direzione "Affari Generali, Legali e del
Personale"
Avv. Anna Maria Tripodo

E p.c. Al Sindaco Metropolitano

Al Commissario straordinario

Al Comandante del Corpo di Polizia
Metropolitana

LORO SEDI

Oggetto: DIRETTIVA in merito a "Bando di Mobilità interna per titoli e colloquio per la copertura a mezzo mobilità orizzontale di n.20 posti di esecutore di Polizia Metropolitana, Cat. "B" (Profilo d'ingresso B/1 ex IV Q.F.) – n. 19 posti di collaboratore Polizia Metropolitana, cat. "B" (Profilo d'ingresso B/3 ex V Q.F.)

VISTA la nota della CGIL F.P. prot. n. 30/FPCGILME/2017 acquisita al prot. generale in data 12/01/2017 al n. 772/17 con cui, in relazione ai due bandi di mobilità orizzontale banditi dal Corpo di Polizia Metropolitana, si chiedeva la modifica del bando ai sensi dell'art. 16 del vigente Regolamento del Corpo di Polizia Metropolitana;

VISTA la nota della CISL FP prot. n. 154/16 del 06/03/2017 acquisita al prot. della Presidenza in data 07/03/2017 al n. 582/17/GAB con cui, in merito all'argomento richiamato in oggetto, si richiedeva un tavolo di confronto a tutela del ruolo, delle funzioni, competenze, professionalità del personale dell'Ente;

VISTA la nota della UIL FPL acquisita al prot. generale in data 07/03/2017 al n. 8403/17 con cui si richiedeva la revoca della procedura di mobilità avviata in seno al Corpo di Polizia Metropolitana a seguito di inosservanza della normativa vigente;

VISTA la nota della CGIL F.P. prot. n. 202/FPCGILME/2017 acquisita al prot. generale in data 13/03/2017 al n. 9205/17 con cui si richiedeva un tavolo di confronto in merito all'organizzazione e alle funzioni del Corpo di Polizia Metropolitana;

VISTI gli atti di diffida pervenuti da parte di due partecipanti al bando richiamato in oggetto e acquisiti al protocollo generale in data 16/03/2017 al n. 9936/17 e n. 9998/2017;

PRESO ATTO della determinazione del Comandante del Corpo di Polizia Metropolitana n. 351 del 05/04/2017 avente ad oggetto: Annullamento in autotutela del bando per la copertura a mezzo mobilità orizzontale di n.20 posti di Esecutore di Polizia Metropolitana, Cat. "B1" ex IV Q.F. e – n. 19 posti di Collaboratore Polizia Metropolitana, cat. "B3" ex V Q.F.;

RILEVATO che la P.A è tenuta a garantire il buon andamento e l'imparzialità dell'azione amministrativa ;

Che le regole proprie dell'imparzialità amministrativa consentono di sindacare provvedimenti che non rispettino in concreto l'imparzialità .

Che sotto il profilo funzionale, il principio di imparzialità, in concorso con quello di legalità, esclude l'attribuzione di poteri assolutamente privi di criteri di controllo dell'attività amministrativa;

Che a detti principi si collegano istituti quali il concorso nell'assunzione dei pubblici dipendenti, la gara pubblica negli appalti, la composizione tecnica e la posizione indipendente delle commissioni che presiedono ai concorsi e alle gare (C. cost., 26.9.1990, n. 453), ecc. Accanto a tali presidi minimi di imparzialità se ne affermano altri, come la motivazione degli atti, la trasparenza, il contraddittorio nel procedimento, ecc., che la coscienza giuridica interna e sovranazionale sempre più afferma .

RITENUTO per le motivazioni suesposte impartire le seguenti direttive:

1. La Direzione "Affari del Personale" dovrà coadiuvare il responsabile del procedimento di mobilità di cui all'oggetto e provvedere alla cura di tutte le fasi inerenti la definizione degli atti necessari per il raggiungimento dell'obiettivo .
2. La Commissione, in conformità ai principi contenuti nel PTPCT dovrà assumere una composizione collegiale ed essere costituita dal Dirigente della I Direzione "Affari del Personale", dal Comandante del Corpo di Polizia Metropolitana e da altro componente interno o esterno all'Ente, con la qualifica di Dirigente o Funzionario, nominato dal Segretario generale.
3. Al fine di garantire il principio di imparzialità, in conformità ai principi contenuti nel PTPCT, il criterio della collegialità va esteso a tutte le altre procedure di valutazione.

Della presente direttiva sarà chiesto riscontro e sarà, inoltre, oggetto di valutazione in seno alla performance individuale.

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Maria Angela CAPONETTI

